

COMUNE di FALCADE

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI, DI DIREZIONE LAVORI, NONCHÉ DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO ALLE ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL DIRIGENTE COMPETENTE, DI IMPORTO INFERIORE A 100.000,00 EURO,

1. ENTE APPALTANTE:

COMUNE di FALCADE

Corso Roma n. 1.

Tel. n. 0437/509930 Fax n. 0437/509900

e-mail: tecnico.falcade@agordino.bl.it

2. OGGETTO DELL'INCARICO

I servizi appartengono alla categoria dodici CPC (Central Product Classification) n. 867 dell'allegato II al D.Lgs. n. 163/2006.

Le condizioni di esecuzione dell'incarico sono contenute nel disciplinare d'incarico, il cui schema è allegato al presente avviso. (all. B).

Il presente avviso si riferisce ai seguenti incarichi di importo compreso tra 20.000,00 e 100.000,00 euro, che sulla base del programma delle opere pubbliche adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 97 in data 10.11.2008, per il triennio 2009/2011 e del relativo elenco annuale per l'anno 2009 questa Amministrazione ritiene di dover conferire entro per il periodo dal 01.01.2009 al 31.12.2009, nonchè quelli attualmente non prevedibili, ma la cui necessità di conferimento si verificherà nel periodo che va dalla data di adozione del presente provvedimento alla medesima data del 31.12.2009.

3. RISERVA ESPRESSA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Si precisa che il conferimento potrà essere effettuato limitatamente al solo incarico della progettazione preliminare/definitiva/esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affido delle restanti prestazioni di direzione e contabilità dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione.

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI

Possono presentare richiesta di affidamento dell'incarico tutti i soggetti di cui all'art. 90 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 aventi titolo.

I concorrenti dovranno inoltre aver svolto i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 nel decennio anteriore alla data di **pubblicazione** della lettera di invito, nella misura di tre volte l'importo stimato di ciascun intervento per il quale saranno invitati a presentare offerta.

Si applicano le disposizioni previste dal D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 19.12.1999, n. 554 e ss.mm.ii. per gli incarichi di architettura ed ingegneria.

La partecipazione alla gara ufficiosa sarà consentita anche in qualità di mandatario di raggruppamento, la cui costituzione dovrà essere effettuata con le modalità e le prescrizioni di cui all'art 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163.

5. MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Gli incarichi verranno conferiti con le modalità stabilite dagli artt. 91 e 57, 6° comma e 91 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., mediante procedura negoziata, con invito rivolto ad almeno cinque soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per assumere l'incarico.

L'invito a partecipare alla gara ufficiosa sarà inviato, individuando i cinque concorrenti da invitare secondo l'ordine di ricezione al protocollo comunale delle istanze pervenute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, e ritenuti idonei ad assumere l'incarico in relazione alla tipologia del medesimo, e così di seguito anche con possibilità di riutilizzo della graduatoria formata con il criterio suindicato, con facoltà da parte del responsabile del procedimento, di integrare il predetto numero di cinque concorrenti con altri concorrenti ritenuti idonei ad assumere l'incarico in relazione alla tipologia del medesimo.

6. INCARICHI ESCLUSI

Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente avviso:

- gli incarichi di importo superiore a €. 100.00,00 per i quali si applicano le procedure previste dal I comma dell'art. 91 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- gli incarichi per i servizi in argomento di importo inferiore a 20.000,00 euro per i quali, dando applicazione in via analogica all'art. 125 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., si procederà mediante affidamento diretto a cura del Dirigente/Responsabile del servizio competente;

7. ONORARI:

Gli onorari professionali verranno determinati secondo le disposizioni di legge vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico, in funzione della tipologia della prestazione richiesta.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

I soggetti interessati all'affidamento degli incarichi ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dal presente avviso, dal D.lgs n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 554/1999, dovranno far pervenire l'istanza di partecipazione alla selezione, in piego chiuso indirizzato al Comune di Falcade Corso Roma, 1, **entro le ore 12,00 del giorno 09.01.2009,**

L'istanza, redatta in lingua italiana e compilata sul modello facsimile allegato sub. A) al presente avviso, dovrà essere chiusa **in una busta**, debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante il nominativo del mittente e la scritta "Richiesta di partecipazione alla procedura indetta per l'affidamento di incarichi attinenti l'architettura e l'ingegneria da parte del Comune di Falcade.

L'istanza dovrà essere debitamente sottoscritta, **con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.**

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato.

Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

9. PUBBLICITÀ

Il presente avviso è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale e su Internet all'indirizzo, <http://www.agordino.bl.it>

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli e 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

11. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il riferimento operato nel presente avviso al D.lgs 12.4.2006, n. 163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

Il responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 ed al quale potranno essere richieste notizie in merito alla procedura della gara o comunque altre che non siano quelle indicate al comma precedente, è l’Ing. Angelo Nicolao, tel. 0437/509930, fax 0437/509900, e-mail tecnico.falcade@agordino.bl.it

Ai sensi della legge n. 241/90, si informa che avverso la determinazione n. 200 del 16.12.2008, di approvazione del presente avviso, può essere promosso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Angelo Nicolao)

ALLEGATI:

- 1) Modulo istanza partecipazione/dichiarazione alla gara;
- 2) Disciplinare di incarico.

ALLEGATO "A"

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER LA RICHIESTA DI INVITO ALLE GARE UFFICIOSE INDETTE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI IMPORTO COMPRESO TRA 20.000,00 E 100.000,00 EURO

indetta da..... per il giorno, alle ore

A1) PER IL PROFESSIONISTA SINGOLO

Il sottoscritto nato a il .../.../... e residente in
..... via
.....
iscritto all' Albo di....., al n.,
partita IVA Codice Fiscale.....
telefono n. fax n. e-mail:

A2) PER I LIBERI PROFESSIONISTI IN STUDIO ASSOCIATO

A2.1 Nome e cognome Nato a Il e residente
a in via, n.
iscritto all' Albo di....., al n.,
partita IVA Codice Fiscale.....
telefono n. fax n. e-mail:

A2.2 Nome e cognome Nato a Il e residente
a in via, n.
iscritto all' Albo di....., al n.,
partita IVA Codice Fiscale.....
telefono n. fax n. e-mail:

A2.3 Nome e cognome Nato a Il e residente
a in via, n.
iscritto all' Albo di....., al n.,
partita IVA Codice Fiscale.....
telefono n. fax n. e-mail:

(si ricorda che dovranno essere indicati tutti i professionisti facenti parte dello studio associato che svolgeranno l'incarico)

A3) PER LE SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI

Nome e cognome Nato a Il e residente a
..... in via, n.

In qualità di legale rappresentante della Società di Professionisti denominata
.....

ed avente forma di....., partita IVA

....., Codice Fiscale....., telefono n.

..... fax n. e-mail:

A4) PER LE SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Nome e cognome nato a Il e residente a
..... in via, n.

In qualità di legale rappresentante della Società di Professionisti denominata

ed avente forma di....., partita IVA
Codice Fiscale....., telefono n. fax n. e-mail:

.....
Chiede/no di poter essere invitato alle gare ufficiose per il conferimento di incarichi attinenti l'architettura e l'ingegneria e contestualmente, consapevole/i delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A / N O

sotto la propria diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

per le società di professionisti e per le società di ingegneria (A3-A4)

b) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, quale _____ -
_____;
_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, quale _____ -
_____;

c) che i direttori tecnici sono i signori :

_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;
_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;

d) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio anteriore alla pubblicazione del presente avviso sono i signori:

_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;
_____ nato a _____ il _____
_____ e residente a _____, in via _____
_____, n. _____;

e) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii.;

.....
f) che intende avvalersi del seguente soggetto ausiliario:
....., con sede legale in Via
.....;

g) che le risorse messe a disposizione dall'impresa avvalente sono le seguenti:

.....
.....
.....
.....

h) di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria previste dalla vigente legislazione e dall'art. 52 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- h1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- h2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

h3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

h4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

h5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

h6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

h7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h8) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

h9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h10) di essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

h1) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

h12) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

h13) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto h14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

i) (eventuale)

di avere riportato il beneficio della non menzione per le seguenti condanne:

.....
.....
.....

j) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

.....

- eventuale possesso di altri requisiti in relazione alla tipologia della fornitura o del servizio-

k) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

l) che il concorrente o la Società non è incorso/a nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

m) che la società/il concorrente mantiene le seguenti posizioni assicurative:

- I.N.P.S.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

- I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

n) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento

delle imposte e delle tasse ha sede in, via

....., n.;

o) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località n cui si svolge il servizio e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile del luogo ove si svolge il servizio, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto appartiene alla seguente categoria:

solo per le società:

p) che la società è:

- se italiana:

p1) - iscritta alla Camera di Commercio di, con sede in via

.....

- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea

p2) - iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza

solo per le società:

barrare la casella corrispondente

q) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001;

.... di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi

barrare la casella corrispondente

solo per le società:

r) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese

(denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede)

.....

.....

.... di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

barrare la casella corrispondente

s) che il concorrente/i rappresentanti legali della Società non si trova/trovano in situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

t) che il concorrente o la Società mediante suo rappresentante, si è recata sul luogo ove si deve eseguire il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla realizzazione dell'incarico;

u) di impegnarsi, qualora dovesse risultare aggiudicatario, a produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata ai sensi di legge, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati;

v) SI di possedere la certificazione di "qualità aziendale", relativa all'attività di servizi di ingegneria e di architettura, rilasciata da, soggetto accreditato, in base alla normativa europea, a svolgere l'attività di certificatore di sistemi di qualità.;

NO

barrare la casella corrispondente

w) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;

x) di accettare l'incarico alle condizioni tutte contenute nello schema di disciplinare e nel presente avviso;

y) di essere in grado, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare immediatamente l'esecuzione del servizio, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna degli stessi sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

z) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

aa) di essere in grado, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare immediatamente l'esecuzione del servizio, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna degli stessi sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

bb) che i professionisti che svolgeranno i servizi e saranno personalmente responsabili sono quelli di seguito elencati e che le relative qualifiche professionali sono quelle a fianco di ognuno indicate:

1.....
iscritto all'Albo di, qualificazione professionale

.....
prestazioni che intende svolgere

2.....
iscritto all'Albo di, qualificazione professionale

.....
prestazioni che intende svolgere

3.....
iscritto all'Albo di, qualificazione professionale

.....
prestazioni che intende svolgere

4.....
iscritto all'Albo di, qualificazione professionale

.....
prestazioni che intende svolgere

5.....
iscritto all'Albo di, qualificazione professionale

.....
prestazioni che intende svolgere

dd) la propria regolarità contributiva/la regolarità contributiva della Società;

ee) che la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è

ff) che il/i professionista/i, che svolgerà/svolgeranno l'incarico di coordinatore in fase di progettazione/di coordinatore in fase di esecuzione è/sono in possesso dei requisiti prescritti dal D.lgs n. 494/1996 e ss.mm.ii.;

gg) per le sole associazioni temporanee di professionisti:

- per i soli mandanti:
di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al, qualificato come capogruppo;
- per il/la capogruppo.
che il raggruppamento temporaneo di professionisti è costituito da questo/a, mandatario/a e

dai/dalle seguenti mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al/alla capogruppo:

.....
.....
.....
.....

hh) per le sole associazioni temporanee di professionisti:

- che il professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione è

.....

IL CONCORRENTE O IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38, COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006 PER LA LA RICHIESTA DI INVITO ALLE GARE UFFICIOSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI IMPORTO COMPRESO TRA 20.000,00 E 100.000,00 EURO

indetta da..... per il giorno, alle ore

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ quale:

a) Imprese individuali:

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

SOCIO

DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA

DIRETTORE TECNICO

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

2. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;

il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale;

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

ALLEGATO "B"

DISCIPLINARE DI INCARICO PER
.....

L'anno 200.. (duemila.....), il giorno (.....) del mese di, alle ore, in, in via civico n.

Tra i signori:

- 1) nato a (.....) il che interviene in questo atto in nome, per conto ed interesse del/la di(C.F.), in qualità di, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000.
- 2), nato a (.....) il, residente in, Via, n., (C.F.), libero professionista iscritto all'Albo Provinciale degli di al n., che interviene in questo atto in nome, per conto ed interesse proprio quale del sito in, Via, n. (Part. I.V.A.).

PREMESSO

- che con atto del n. del, è stato determinato di procedere all'affido dell'incarico di

- che con la medesima determinazione è stato stabilito, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000e ss.mm.ii. che:

- all'affido dell'incarico si provvederà mediante:
- mediante trattativa privata previa gara ufficiosa, ai sensi degli artt. 91 c.1 e 57 c. 6 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

b) il contratto per l'espletamento del servizio dovrà essere stipulato mediante scrittura privata;

c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel disciplinare d'incarico, il cui schema è stato allegato alla stessa determinazione;

- che con determinazione del n. del, sono stati approvati i verbali di apertura delle buste e di analisi dei curricula e affidato l'incarico in parola al suddetto;
- che è stata accertata la regolarità contributiva del R.T.P., come stabilito dal 7° comma dell'art. 90 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

TUTTO CIO' PREMESSO, si conviene quanto segue:

ART. 1- OGGETTO DELL' INCARICO

Il/la di affida a, l'incarico:

- 3) della redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dei lavori di

- della direzione ed assistenza per la realizzazione dei lavori,

- della predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento,
- degli adempimenti per la sicurezza in sede di esecuzione dei lavori, il tutto secondo le modalità specificate nel presente disciplinare.-

L'incarico professionale prevede:

- 1 - la verifica, l'aggiornamento della documentazione esistente e la predisposizione delle tavole grafiche dello stato di fatto in scala adeguata, comprese le aree di pertinenza, in una copia in lucido ed una su supporto magnetico;
- 2- la redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo, in conformità alle disposizioni recate dall'art.93 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., del Regolamento generale approvato con D.P.R. n. 554/1999 e del presente disciplinare;
- 3- la redazione delle pratiche necessarie per l'ottenimento dei pareri favorevoli occorrenti per la realizzazione dell'intervento, da parte degli organi, enti ed organismi competenti;
- 4- la direzione, l'assistenza e la contabilità dei lavori;
- 5- la redazione del Piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art.100 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e 131 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i.
In particolare gli oneri per la sicurezza dovranno essere determinati in applicazione dell'art. 5 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.4.2005, n. 145 e del D.P.R. 3.7.2003, n. 222 e della determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5.3.2008, n. 3;
- 6- l'esecuzione degli adempimenti di competenza del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi della vigente legislazione;
- 7- la predisposizione di tutta la documentazione necessaria ad ottenere, a lavori conclusi, il collaudo e l'agibilità delle opere.

PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

ART. 2 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL' INCARICO

Il progettista è obbligato all'osservanza delle norme per la compilazione dei progetti, per i livelli di progettazione previsti, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa sui lavori pubblici ed in particolare dal D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii..

Il professionista nello svolgimento dell'incarico dovrà prendere tutti i contatti che si rendano necessari, con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili od opportuni per garantire l'esecuzione delle opere previste nel progetto, mediante l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni.

Il progetto dovrà essere redatto in modo tale da consentire il regolare appalto delle opere in conformità alle norme vigenti, anche se esse non siano specificatamente indicate nel presente disciplinare.

Rimangono a carico del professionista tutte le responsabilità in merito a sanzioni o conseguenze che dovessero derivare dal mancato rispetto delle norme sopraindicate.

ART. 3 - REDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO ED ESECUTIVO.

Sia nello studio che nella compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato in tutti suoi particolari ed allegati, giusta le norme indicate ai precedenti artt. 1 e 2 ed in base alle ulteriori eventuali istruzioni che potranno essere impartite dall'Amministrazione comunale nonché a quelle che saranno prescritte dagli Enti indicati nel citato art. 1.-

L'elaborazione progettuale per l'opera oggetto dell'incarico, dovrà svilupparsi attraverso le seguenti fasi:

FASE 1- verifica, aggiornamento della documentazione esistente e la predisposizione delle tavole grafiche dello stato di fatto, come indicato all'art. 1;

FASE 2- redazione del progetto preliminare ed eventuale proposta di indizione di una conferenza dei servizi finalizzata a concordare le condizioni per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme;

FASE 3- redazione del progetto definitivo;

FASE 4- ottenimento di tutte le autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere, anche mediante, ove necessario, la proposta di convocazione di un'apposita conferenza dei servizi;

FASE 5- redazione del progetto esecutivo ed il piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell' art.100 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e 131 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i..

Negli elaborati grafici dovranno essere chiaramente ed esaurientemente riportati, con chiara simbologia, tutti gli interventi progettati. Oltre agli elaborati grafici dovranno essere allegati ai progetti preliminare, definitivo ed esecutivo anche i documenti previsti dal D.P.R. n. 554/1999.-

Il **progetto preliminare** dovrà essere redatto conformemente a quanto indicato all'art. 93 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e del "Regolamento di attuazione" di cui al D.P.R. 21.12.1999, n. 554, sulla base di quanto eventualmente prescritto dagli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni e dall'Amministrazione comunale. Esso dovrà consentire l'avvio della procedura espropriativa. Esso dovrà essere presentato all'Amministrazione comunale entro (.....) giorni dalla data di stipula della presente convenzione.

Il **progetto definitivo** dovrà essere redatto conformemente a quanto indicato all'art. 93 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e del "Regolamento di attuazione" di cui al D.P.R. 21.12.1999, n. 554, sulla base di quanto eventualmente prescritto dagli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni e dall'Amministrazione comunale. Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni ed essere corredato da una relazione sommaria che indichi la natura e lo scopo delle opere da eseguire, nonché dagli eventuali nulla osta, autorizzazioni o altro atti di assenso la cui acquisizione è prevista dalla normativa vigente al momento della sua consegna al committente per la sua approvazione. Esso dovrà essere presentato all'Amministrazione comunale entro (.....) giorni dalla data di comunicazione di procedere con la stesura del progetto definitivo.

In particolare il piano particellare di esproprio, da redigersi ove vi siano aree da espropriare e/o da occupare temporaneamente, deve essere redatto con le modalità ed in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 33 del D.P.R. n. 554/1999 e completato con l'indicazione della qualificazione urbanistica delle aree da espropriare, sulla base della quale è stata determinata l'indennità da offrire ai proprietari. Le indennità devono essere stabilite in base alla vigente normativa. L'errata definizione dell'ammontare delle indennità dovute, determinata dalla Commissione Provinciale per l'Accertamento del Valore Agricolo di cui all'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. oppure dall'Autorità giudiziaria, costituisce errore progettuale e comporta la responsabilità del progettista per eventuali danni cagionati all'Ente per maggiore costo per le espropriazioni e per eventuali ritardi nell'esecuzione dell'opera.

Il progetto definitivo dovrà essere predisposto in modo tale da consentire l'esecuzione degli adempimenti stabiliti dall' art. 16 del D.P.R., n. 327/2001 e ss.mm.ii. e conseguentemente essere corredato da un elaborato contenente la descrizione dei terreni e degli edifici di cui è prevista l'espropriazione.

Il **progetto esecutivo** dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare e definitivo e di quanto eventualmente prescritto successivamente dagli Enti competenti e dall'Amministrazione, sempre in ottemperanza alle disposizioni recate dall'art. 93 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dall'art. 35 del "Regolamento di attuazione" di cui al D.P.R. 21.12.1999, n. 554, completo degli elaborati ivi contemplati, sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, in modo tale da definire completamente e compiutamente l'opera progettata.

Il progetto esecutivo dovrà essere presentato entro (.....) giorni dalla data di comunicazione di approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione comunale.

Non saranno computati nei giorni previsti per lo svolgimento dell'incarico i tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione comunale, per l'ottenimento dei pareri o nulla osta preventivi, per l'indizione di assemblee o conferenze di servizi. Detti tempi dovranno essere documentati dal professionista su richiesta dell'Amministrazione.

Sono fatte salve le eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il committente si riserva di dare avvio alle attività di progettazione anche nelle more della stipula del presente atto.

Unitamente agli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo ai sensi degli artt. 35 e segg. del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e ss.mm.ii., il progettista dovrà consegnare al committente la "lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera", predisposta con le modalità stabilite dall' art. 90 del decreto medesimo, secondo le indicazioni che saranno fornite dal responsabile unico del procedimento.

Gli eventuali errori che si dovessero riscontrare nella "lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" e che siano addebitabili al progettista comportano la responsabilità dello stesso per i maggiori costi che la stazione appaltante dovesse sostenere per concludere la procedura di affidamento, salvo il risarcimento del maggiore danno.

La maggiore spesa sostenuta dalla stazione appaltante per la procedura di appalto dei lavori, potrà essere trattenuta dalla stessa sull'eventuale corrispettivo ancora dovuto al progettista.

Il progettista si deve attivare per accertare la compatibilità dell'opera con tutte le altre opere o servizi pubblici - anche se correnti in sotterraneo - interferenti con i lavori da progettare. Della spesa per la eliminazione delle interferenze deve essere prodotta una stima congruente con il livello della progettazione da redigere, previ contatti e preventivi di spesa da concordare con gli Enti interessati a tali servizi. Il progettista si impegna altresì ad accertare i vincoli di ogni natura esistenti sui sedimenti e per i lavori da realizzare per effetto di leggi e regolamenti, anche di ordine locale, vigenti.

Egli deve inoltre, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e agli artt. 7-8 del D.P.R. 554/1999, nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del Professionista durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.

ART. 4 - NUMERO E CONTENUTO DEGLI ELABORATI DA CONSEGNARE

Progetto preliminare	originale e tre copie e su CD-rom;
Progetto definitivo:	originale e cinque copie e su CD-rom
Progetto esecutivo:	originale e tre copie e su CD-rom.

Il Professionista incaricato è tenuto altresì a fornire a prezzo di costo tutte le ulteriori riproduzioni degli elaborati progettuali richieste dall'Amministrazione.

ART. 5 - MODIFICHE AL PROGETTO

Il progettista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se questo sia stato già elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione sino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Gli elaborati contenenti le modifiche o integrazioni di cui ai commi precedenti dovranno essere presentati all'Amministrazione comunale, entro 15 gg. dalla comunicazione al professionista della necessità di variazioni agli elaborati presentati.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui lavori pubblici e dovranno essere aggiornati dal progettista in relazione ad eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire nella materia.

Al di fuori dell'ipotesi delineata ai commi precedenti, qualora invece le modifiche comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, impreviste od imprevedibili, e/o da nuove normative eventualmente intervenute, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, in conformità alla tariffa professionale di appartenenza, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Nell'eventualità in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori previsti in progetto, l'Amministrazione ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto, il progettista ha l'obbligo di redigere gli elaborati che siano richiesti per i quali ha diritto ai compensi spettanti a norma del presente disciplinare come indicato al successivo art. 12, sempre che le varianti od aggiunte non dipendano da difetti di progettazione.

Restano pertanto escluse dalla disciplina contenuta nel comma precedente le varianti dovute ad errori od omissioni progettuali di cui all'art. 132 comma 1, lett. e) del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi la responsabilità del progettista si estende anche ai costi di riprogettazione delle opere ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovrà sopportare in relazione all'esecuzione delle suddette varianti.

ART. 6 - SUBAPPALTO

Ai fini dell'art. 118 e del 3° comma dell'art. 91 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., si dà atto che il professionista ha presentato in sede di gara d'appalto la dichiarazione di voler subappaltare le seguenti attività: 1) indagini geologiche, geotecniche e sismiche; 2) sondaggi; 3) rilievi e misurazioni; 4) analisi e rilievi storico-critici.

Le predette attività pertanto, potranno essere concesse in subappalto ai sensi del citati artt.91 e 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii, nei termini e modalità indicati nello stesso, previa autorizzazione dell'ente appaltante, che dovrà intervenire secondo quanto disposto dall'art.118 medesimo.

L'inottemperanza a tale norma comporta la risoluzione dell'atto senza pregiudizio dell'azione penale.

Nel caso di affidamento di parte delle attività in subappalto, è fatto obbligo al professionista di:

- a) depositare presso la stazione appaltante il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- b) trasmettere alla stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli eventuali di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo previsti dalla legge;
- c) dichiarazione dalla quale risulti che non sussiste nei confronti dell'affidatario del subappalto, o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e ss.mm.ii..

In attuazione alle disposizioni di cui all'art.118 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, nell'eventualità in cui il subappalto di parte delle opere venga autorizzato con le modalità previste al 8° comma dell'art. 118 medesimo, questa Amministrazione comunica che non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni dallo stesso eseguite.

E' fatto obbligo invece, al professionista aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia.

Qualora le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista non vengano trasmesse entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

E' fatto altresì obbligo all'aggiudicatario ed all'eventuale subappaltatore di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs n. 163/2006, l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per la loro specificità, non si configura come attività affidate in subappalto:

ART. 7 - FRAZIONAMENTO

Il professionista incaricato dovrà provvedere al frazionamento delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori.

Il frazionamento dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto nel foglio allegato sub. 1) al presente disciplinare.

I tipi di frazionamento dovranno essere presentati all'Amministrazione comunale contestualmente alla consegna del progetto definitivo.

La restituzione dei tipi medesimi al professionista, sottoscritti dall'Amministrazione comunale per la presentazione all'Agenzia del Territorio avverrà successivamente alla approvazione del progetto definitivo.

DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ' LIQUIDAZIONE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ART.8 - MODALITÀ' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione o assistenza al collaudo, il professionista dovrà attenersi alle disposizioni recate dal Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e ss.mm.ii. e assumere la speciale responsabilità e tutti gli obblighi stabiliti dal regolamento medesimo nei riguardi del direttore dei lavori.

Il professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione periodiche relazioni sullo sviluppo dei lavori, in rapporto alle spese ed agli impegni autorizzati.

E' fatto obbligo al Direttore dei Lavori di consegnare al Responsabile Unico del procedimento ciascun stato di avanzamento lavori entro e non oltre 15 giorni naturali e successivi decorrenti dalla data di maturazione dello stato di avanzamento medesimo.

Eventuali interessi legali e moratori che ai sensi della vigente legislazione dovessero essere corrisposti dal committente all'appaltatore per ritardi nel pagamento delle somme dovute a causa del mancato rispetto da parte del Direttore dei Lavori dell'onere stabilito al precedente comma, faranno carico al Direttore dei lavori medesimo e saranno recuperati sul primo pagamento utile dovutogli.

L'Amministrazione si riserva di impartire, tramite il responsabile del procedimento, indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Incompatibilità

E' fatto divieto al Direttore dei lavori di intrattenere rapporti professionali con l'appaltatore a far tempo dalla data dell'aggiudicazione a quella del collaudo o del certificato di regolare esecuzione (determina Autorità vigilanza n. 4/2003).

A tal fine il committente comunicherà con nota scritta al Direttore dei Lavori il nominativo dell'aggiudicatario.

Qualora al momento dell'aggiudicazione vi siano rapporti in essere tra l'appaltatore ed il Direttore dei Lavori quest'ultimo, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, dovrà informare di tale circostanza il committente, al quale è rimesso l'esame della sostanziale incidenza dei suddetti rapporti in relazione all'incarico da svolgere.

ART. 9 - ONERI PER LA DEFINIZIONE DEI LAVORI

Tutte le spese di direzione, misura e contabilità, liquidazione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione restano a carico del professionista.

Nell'onorario per la direzione dei lavori, come determinato nel successivo art. 14, deve intendersi compreso anche il corrispettivo per eventuali contestazioni dell'impresa e controversie con i privati, prove di carico, concordamento nuovi prezzi, eventuali perizie di variante e suppletive di qualsiasi importo, nonché quelle per la trattazione delle riserve dell'impresa, (anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse), qualora queste ultime siano dovute ad errore progettuale del professionista.

Sono altresì a carico del professionista tutte le altre spese inerenti e conseguenti lo svolgimento del presente incarico, senza rivalsa di diritto alcuno.

L'onorario di cui all'art. 14 sarà corrisposto in relazione all'andamento dei lavori, con le modalità stabilite all'art. 15.

COORDINATORE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

ART. 10 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il professionista, abilitato ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n.9.4.2008, n. 81, è tenuto all'osservanza delle norme per l'espletamento degli incarichi di Coordinatore per la sicurezza fisica dei lavoratori, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri mobili o temporanei.

Nell'espletamento degli incarichi di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori, il professionista dovrà tenere conto delle eventuali ed ulteriori direttive e disposizioni che potranno essere impartite dall'Amministrazione.

ART.11 - OBBLIGHI PER IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

Il professionista deve ottemperare, nella sua qualità di coordinatore per la progettazione, a quanto espressamente previsto dall' art. 91 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81, che si intende qui integralmente riportato.

Qualora i piani di sicurezza ed il fascicolo contenenti le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori presentassero delle carenze, l'Amministrazione dovrà richiedere l'integrazione al professionista specificando i difetti e/o le incompletezze da sanare. Se la documentazione, nonostante le integrazioni prodotte, presentasse inattendibilità tecnica ed economica motivata dal responsabile del procedimento, al professionista non sarà dovuto alcun compenso.

ART. 12 - OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il professionista incaricato durante l'esecuzione delle opere deve ottemperare, nella sua qualità di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, a quanto espressamente previsto dall'art. 92 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81, che si intende qui integralmente riportato.

Il coordinatore ha altresì l'obbligo di garantire all'Amministrazione ed al responsabile del procedimento idonea assistenza nell'espletamento delle rispettive funzioni.

ART. 13 - NUMERO E CONTENUTO DEGLI ELABORATI DA CONSEGNARE

Il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'100 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e 131 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. ed il fascicolo contenente le informazioni utili alla prevenzione, di cui alla lett. b) dell'art. 91 del decreto medesimo, dovranno essere consegnati all'Amministrazione in originale e tre copie.

COMPETENZE

ART. 14 - DETERMINAZIONE DELL' ONORARIO

Gli onorari sono determinati prendendo a riferimento le aliquote stabilite dal D.M. 04.04.2001, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara del%, al netto degli oneri per la sicurezza.

Il rimborso spese e tutti i compensi accessori sono determinati nell'importo di €., in conseguenza del ribasso offerto del%.

Rimane inteso che le prestazioni del professionista sono quelle indicate all'art. 1 "Oggetto dell'incarico" della presente convenzione.

Il compenso complessivo da corrispondere al professionista ammonta pertanto in via preventiva a euro, oltre all'I.V.A. 20% e 2% di Cassa Previdenza, così distinto per le varie fasi in cui si articola l'incarico:

- per la progettazione preliminare euro + 2% + I.V.A. 20%;
- per la progettazione definitiva: euro + 2% + I.V.A. 20%;
- per la progettazione esecutiva: euro+ 2% + I.V.A. 20%;
- per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento euro+ 2% + I.V.A. 20%;
- per la direzione e l'assistenza dei lavori euro + 2% + I.V.A. 20%;
- per lo svolgimento degli adempimenti demandati dalla legge al coordinatore per l'esecuzione dei lavori euro + 2% + I.V.A. 20%;

I compensi come sopra determinati sono comprensivi di ogni altra spesa, inclusa quella relativa a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi, eventuale visto di liquidazione della parcella, senza diritto di rivalsa alcuno.

La verifica, l'aggiornamento della documentazione esistente e la predisposizione grafica dello stato di fatto come indicato all'art. 1 del presente disciplinare, si intendono compresi nel compenso come sopra determinato.

Le analisi dei costi elementari, degli oneri accessori e dei prezzi delle opere finite, come pure ogni altra valutazione di progetto, dovranno essere effettuate con i criteri e le modalità previsti dalla vigente legislazione.

Nel caso in cui l'incarico di direzione dei lavori dovesse essere sospeso in via definitiva per cause non imputabili al professionista incaricato, allo stesso verrà corrisposto a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione, spesa ed onere accessorio, un compenso ridotto in proporzione all'incarico eseguito.

Al variare dell'importo dei lavori, anche in seguito ad eventuali perizie di variante che non dipendano da difetti di progettazione, varierà automaticamente l'importo del compenso al professionista, che sarà calcolato con le modalità previste dal presente disciplinare, prendendo quale riferimento il nuovo ammontare delle opere da progettare, qualora esso sia superiore a quello precedente.

Sarà cura del professionista, relativamente ai servizi esistenti nelle zone interessate ai lavori, richiedere agli enti competenti (Telecom, ENEL, BimMetano, ecc.) le mappa riportanti l'ubicazione dei cavidotti o delle tubazioni.

ART. 15 - LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Progettazione e redazione del piano di sicurezza e coordinamento

L'onorario e i compensi di cui all'art. 14 del presente disciplinare saranno corrisposti, previa presentazione di parcella, come segue:

1-entro 60 giorni dalla consegna del progetto preliminare:

-80% dell'onorario relativo al progetto preliminare (acconto);

2-entro 60 giorni dalla consegna del progetto definitivo:

- 20% dell'onorario relativo al progetto preliminare (saldo);
- 80% dell'onorario relativo al progetto definitivo (acconto);
- 3-entro 60 giorni dalla consegna del progetto esecutivo:
- 20% dell'onorario relativo al progetto definitivo (saldo);
- 80% dell'onorario relativo al progetto esecutivo (acconto);
- 100% dell'onorario relativo al piano di sicurezza e coordinamento.

Il rimanente 20% dell'onorario relativo al progetto esecutivo (saldo) sarà corrisposto ad approvazione dello stesso progetto da parte del Comune.

Direzione lavori ed adempimenti demandati dalla legge al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

Il pagamento avverrà sulla base degli stati d'avanzamento lavori, entro 60 gg dalla data di ricezione della relativa fattura che potrà essere emessa solo ad evvuta approvazione degli stessi da parte dell'Amministrazione comunale.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine di 90 giorni di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 145/2000 si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Per il calcolo delle competenze si applicherà, conformemente a quanto prescritto dalla tariffa professionale, per ogni stato di avanzamento la percentuale di tabelle B ed B1, riguardanti l'importo dello stato di avanzamento medesimo.

Il saldo verrà corrisposto dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/del certificato di collaudo, purché lo stesso sia concluso nei termini previsti dal capitolato speciale d'appalto ovvero il ritardo non dipenda da fatto imputabile al professionista.

Coordinatore per la sicurezza fisica dei lavoratori in fase di esecuzione dei lavori

Il pagamento avverrà con le medesime modalità stabilite per l'incarico di direzione dei lavori.-

La somma dovuta a titolo di rimborso spese pari ad €. verrà corrisposta in proporzione agli altri pagamenti, in corrispondenza con gli stessi.

ART. 16 - INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITA'

E' fatto obbligo al Professionista incaricato di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purché per attività inerenti l'incarico affidato.

Qualora il Professionista incaricato non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo di raccomandata A.R., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30 (trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza del professionista, oppure qualora nelle fasi di progettazione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al professionista interessato, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

Qualora la presentazione degli elaborati ovvero l'esecuzione di uno degli adempimenti prevista dalla legislazione sui lavori pubblici (certificato ultimazione lavori, certificato regolare

esecuzione, ecc.) venisse ritardata oltre il termine stabilito dalla legge o nel presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale del **3 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore a quello di cui al comma precedente, il Responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii..

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha comunque la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Resta inteso che in tali ipotesi il professionista incaricato è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con l'aggiunta degli interessi e degli altri oneri connessi, fatta sempre salva l'azione per il risarcimento del danno.

Le penalità sono trattenute sulle competenze spettanti al progettista incaricato.

ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 17 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possa essere sollevata eccezione di sorta.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, all'aggiornamento prezzi, anche senza interpellare il progettista.

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista e in ogni caso il progettista sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

ART. 18 - INCARICHI DI CONSULENZA

L'Amministrazione potrà richiedere, per specifici motivi contemplati dalla vigente legislazione sui LL.PP., la collaborazione tecnica od artistica di altro o altri liberi professionisti nella fase della progettazione e/o direzione dei lavori. I corrispettivi di tali prestazioni non sono oggetto della presente Convenzione.

ART. 19 - COMUNICAZIONI ALL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI

Il professionista si impegna a compilare, utilizzando il modulo che sarà fornito dall'Amministrazione, ed a consegnare formalmente al responsabile del procedimento i dati necessari per la compilazione delle schede previste per le comunicazioni da inviare ai sensi di legge all'Osservatorio dei lavori pubblici, con le modalità stabilite dall'Autorità per la Vigilanza, entro 10 giorni naturali e consecutivi dal compimento di ciascun evento.

L'obbligo comprende anche i dati di natura prettamente tecnica riguardanti la progettazione, che sono contenuti nella scheda denominata "A" e che debbono essere trasmessi all'Osservatorio successivamente alle operazioni di gara.

Ogni eventuale sanzione che dovesse essere comminata alla stazione appaltante ed al responsabile del procedimento e che sia stata provocata dall'omissione degli adempimenti previsti nei precedenti due commi o da ritardi nella consegna delle schede, sarà addebitata al professionista.

A tal fine, a titolo di garanzia, l'Amministrazione si riserva in presenza di eventuali ritardi di sospendere il pagamento dei corrispettivi riguardanti gli incarichi di direzione lavori e di coordinatore per l'esecuzione delle opere, sino ad intervenuta decisione dell'Autorità.

ART. 20 – POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Ai sensi dell'art. 111 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554, il progettista incaricato della progettazione deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto medesimo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essa avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.-

Per nuove spese di progettazione si intendono gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione, sostenuti dalla stazione appaltante qualora, per motivate ragioni, affidi con le procedure di cui al D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ed al DPR 554/99, la nuova progettazione ad altri progettisti anziché al progettista originariamente incaricato.

Il progettista incaricato ha comunque l'obbligo di nuovamente progettare i lavori senza costi ed oneri per la stazione appaltante.

Il progettista incaricato, contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, ha prodotto una dichiarazione dell'Agenzia di della Società in data, autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La consegna della polizza alla stazione appaltante deve avvenire al momento della consegna degli elaborati progettuali.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

I termini e le comminatorie contenuti nel presente disciplinare operano di pieno diritto, senza obbligo per l'ente appaltante della costituzione in mora del professionista.

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di E' escluso l'arbitrato.

ART. 22 - DIVIETO DI PARTECIPAZIONE AD APPALTI

E' fatto divieto al professionista di partecipare all'appalto, nonché ad eventuali subappalti o cottimi, di lavori per i quali egli abbia svolto l'attività di progettazione di cui al presente incarico.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti, nonché al bando di gara/alla lettera d'invito.

Sono a carico dell'Amministrazione il contributo integrativo di cui all'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981 n. 6 e l'imposta sul valore aggiunto.

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal professionista accettato in solido e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

Saranno a carico del professionista le spese di carta da bollo del disciplinare, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto concerne l'incarico affidato, il professionista è tenuto ad eleggere domicilio in, vian., presso la sede del/la

Si dà atto che il Professionista ha versato la somma di euro in conto spese contrattuali, salvo conguaglio (bolletta del Tesoriere n. del).

Il presente atto redatto in _____ originali, verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del II° comma dell'art.5 del D.P.R. 26.4.1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

DISPOSIZIONI PER LA REDAZIONE DEL FRAZIONAMENTO DELLE AREE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI

L'incarico professionale prevede:

1 - la materializzazione sui luoghi di tutti i punti notevoli delle nuove dividenti al fine dell'identificazione catastale delle aree da assoggettare a procedura espropriativa. La materializzazione dovrà essere effettuata con l'apposizione (ed il mantenimento) di appositi picchetti metallici.

2 - la redazione di tutti gli atti di aggiornamento sia al Catasto dei Terreni, sia al Catasto Fabbricati, che si rendono necessari ai fini dell'esecuzione dell'opera. Per quanto attiene il frazionamento dei terreni, lo stesso dovrà essere effettuato previo rilievo, elaborazione, restituzione, compilazione e presentazione di tutti gli elaborati ed atti inerenti il frazionamento medesimo. Nel corso di tali operazioni il progettista provvederà al rilievo dei picchetti metallici, al rilievo di un congruo numero di punti notevoli, al rilievo di punti di chiusura nel caso di attraversamento di strade, corsi d'acqua demaniali o lotti di terreno non interessati dal frazionamento. Nell'ambito di tali operazioni il progettista è tenuta all'osservanza di tutte le formalità previste per la presentazione dei tipi di frazionamento all'Agenzia del Territorio di Belluno, nel rispetto delle indicazioni fornite dal competente Ufficio del/della, provvedendo a seguire l'intero iter di approvazione fino all'atto del rilascio del frazionamento per gli usi consentiti dalla legge.

3 - Allestimento dei tipi di frazionamento dei terreni ricadenti nel Comune di, resi disponibili in dipendenza di apposita autorizzazione di accesso ai luoghi rilasciata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 327/01, da richiedere al competente Ufficio del/della almeno 40 gg prima dell'accesso alle aree. Le operazioni di allestimento dei tipi di frazionamento dovranno essere concordate preventivamente con il/la e approvate dal medesimo sugli estratti di mappa "modelli 51" rilasciati dall'Agenzia del Territorio di Belluno. I tipi di aggiornamento dovranno essere eseguiti in base alla vigente normativa e riportare inoltre:

- l'indicazione dei punti notevoli rilevati;
- il rilievo e la successiva introduzione in mappa della carreggiata stradale (limite asfalto su ambo i lati) precisando che i punti battuti dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:
 - a- in rettilineo dovranno essere battuti punti al massimo ogni 50 metri più i punti di tangenza finale ed iniziale;
 - b- in curva dovranno essere rilevati un congruo numero di punti opportunamente distanziati, secondo le disposizioni di volta in volta impartite dal competente Ufficio
 - c- tutti i punti di carreggiata dovranno essere uniti anche sul tipo di frazionamento con linea tratteggiata;
 - d- dovranno essere oggetto di rilievo, qualora esistenti, le sole aiuole spartitraffico e riportate in linea tratteggiata;
- il rilievo celerimetrico dei punti fiduciali, dei punti di chiusura negli attraversamenti di strade vicinali, comunali, provinciali e di aree demaniali, di eventuali lotti non interessati e di punti all'interno dei muri di controriva o di sostegno;

Per le operazioni soprariportate si precisa:

- al fine della restituzione dei tipi di aggiornamento potranno indifferentemente essere utilizzate sia le poligonali chiuse, sia le poligonali aperte orientate;
- tutte le operazioni dovranno essere in linea con le istruzioni contenute nella Circolare del Catasto n. 2 in data 15/01/87, Circolare n. 2 in data 26/02/88, Istruzione per il rilievo catastale, approvata in data 19/01/1988, e successive integrazioni, comunque applicabili sino alla definitiva approvazione dei tipi di frazionamento.

Si dovrà altresì provvedere:

- all'individuazione di tutte le aree urbane o censite a p.ta 1 o partite speciali del C.T., con presentazione di tutti gli elaborati necessari al fine di stralciare le aree dalle corti urbane di riferimento per il passaggio al demanio stradale, secondo le impostazioni impartite dal/dalla, e secondo le vigenti disposizioni di legge e le indicazioni dell'Agenzia del Territorio di Belluno sino al momento della approvazione degli elaborati;
- alla presentazione dei modelli "D1" sia su supporto cartaceo che con programma Docfa delle variazioni presso l'Agenzia del Territorio di Belluno, degli elaborati planimetrici o planimetrie catastali, con qualsiasi procedura richiesta, e di ogni altro eventuale documento necessario per il raggiungimento del buon fine del lavoro.

Il progettista è tenuto ad introdurre nei tipi di frazionamento in bozza, tutte le modifiche e/o integrazioni che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione. Gli elaborati contenenti le modifiche o integrazioni dovranno essere presentati al/alla contestualmente alla riconsegna del progetto definitivo aggiornato o entro 15 gg. dalla comunicazione al professionista della necessità di variazioni degli elaborati presentati.

Per tutte quelle operazioni che l'Amministrazione intenderà apportare come aggiunta a quanto descritto, sarà corrisposto al professionista un compenso, al netto dell'I.V.A. e della Cassa di Previdenza di € per ogni punto battuto.

I tipi di frazionamento, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio, dovranno essere consegnati all'Amministrazione comunale entro 15 giorni decorrenti dalla data di consegna al professionista degli elaborati sottoscritti da questa Amministrazione.

Qualora si renda necessario presentare all'Agenzia del Territorio gli elaborati per stralciare le aree dalle corti urbane, il professionista dovrà consegnare all'Amministrazione comunale i modelli "D1" congiuntamente alla ricevuta di avvenuta variazione al Catasto Fabbricati, entro 15 giorni decorrenti dalla data di approvazione del frazionamento.

In caso di ritardo nella consegna dei tipi di frazionamento in bozza al/alla, sarà applicata a carico del professionista una penale di € per ogni giorno di ritardo naturale consecutivo per i primi 10 gg. e di € per ogni giorno naturale consecutivo successivo al decimo. Nel caso di ritardo di consegna all'Amministrazione comunale dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio, sarà applicata una penale di € per i primi 20 gg. naturali consecutivi e di € per ogni giorno naturale consecutivo successivo al ventesimo.

La misura della penale non potrà comunque eccedere complessivamente il 10% del corrispettivo dell'incarico, salva l'applicazione dell'art. 1223 del Codice Civile.

Le prestazioni in oggetto si completano con la consegna all'Amministrazione comunale dei seguenti elaborati:

- duplice copia completa degli atti presentati presso l'Agenzia del Territorio, compreso il/i supporto/i magnetico/i contenente/i il/i frazionamento/i elaborato secondo le procedure richieste, e supporti magnetici consegnati al C.F..
- originale, più una copia, del/dei tipo/i di/dei frazionamento/i approvato/i rilasciato/i a termine di legge.
- originale, più una copia dei modelli delle variazioni D1, sia su supporto cartaceo che magnetico, delle planimetrie catastali, degli elaborati planimetrici, per lo stralcio delle aree urbane;
- originale più una copia della ricevuta di avvenuta variazione al C.F..

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

F.to Ing. Angelo Nicolao

Copia del presente provvedimento viene pubblicato il giorno _____ all'albo pretorio.
Falcade,

IL MESSO COMUNALE

F.to Fontanive Carlo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

li,

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Ing. Angelo Nicolao